

FEDERICO DELLA PUPPA

Dottore di ricerca (PhD) in Economia Montana e dei Sistemi Foresta-Legno-Ambiente. È stato professore a contratto dal 2001 al 2018 presso l'Università IUAV di Venezia, dove ha insegnato Economia e Gestione delle Imprese e Gestione del progetto ed è stato docente di Marketing territoriale presso il Master di II° livello in P.A. all'Università Ca' Foscari di Venezia negli anni 2014 e 2015. Nel 2007 è stato diventato europeo nell'ambito del programma Urbact - Support for Cities e si è occupato di programmi nazionali ed europei di riqualificazione urbana per le città di Venezia, Vicenza, Aversa, Prijedor (Bosnia), Onesti (Romania) e Chisinau (Moldavia). Nel 2013 è autore con Roberto Masiero per Fondazione Francesco Fabbrì del manifesto "Dalla smart city alla smart land" e nel 2016 con Aldo Bonomi e Roberto Masiero è autore del libro "La società circolare. Fordismo, capitalismo molecolare, sharing economy" (Derive/Approdi, 2016). Nel 2018 con Roberto Masiero ha pubblicato il saggio "Smart City, Smart Land, Switch City" (Zel Edizioni, 2018) e nel 2019 è autore del saggio "Dal valore economico al valore sociale" (Engramma, n. 166). Ha curato il libro postumo di Marina Dragotto "A chi serve la città" (Zel Edizioni, 2021).

Responsabile dell'area Analisi & Strategie della società di ricerche, analisi e valutazioni Smart Land srl dalla sua fondazione nel 2016, è stato coordinatore per la Fondazione Francesco Fabbrì del Piano strategico di sviluppo del territorio e della redazione del Dossier di candidatura a Capitale italiana della cultura 2022 di Pieve di Soligo e delle Terre Alte della Marca Trevigiana, accompagnando la Città di Pieve di Soligo (TV), città finalista, dalla fase di selezione iniziale alla fase finale del bando MiBACT. Nel 2021 è stato coordinatore del progetto "Vicenza: territorio di imprese" per Confindustria Vicenza, finalizzato alla realizzazione di uno strumento integrato di marketing territoriale per il miglioramento della competitività del territorio e per la definizione di nuove opportunità di attrazione di investimento per imprese, riuso e nuovi usi del patrimonio costruito per azioni di welfare aziendale. Nel 2023 ha svolto attività di progettazione per il bando Città Veneta della Cultura 2023 per l'IPA Terre Alte della Marca Trevigiana, premio vinto, per il quale ha svolto il ruolo di project manager per la realizzazione delle attività inserite nel dossier di candidatura, in collaborazione con l'Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene. Nel 2024 è stato coordinatore del "Piano di sviluppo socioeconomico sostenibile dei comuni laziali del cratere del terremoto del 2016" e ha svolto attività di supporto tecnico e organizzativo per l'aggiornamento del Piano di Gestione del sito Unesco delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene.